



Comune di Grosseto

## NUCLEO DI VALUTAZIONE

Verbale n. 12/2016

Il giorno **26 settembre 2016**, alle ore **10.00**, presso la sede del Comune di Grosseto si è riunito il Nucleo di Valutazione alla presenza dei sotto elencati componenti:

<b>dott. Paolo SALVI</b>	<b>Presidente</b>
<b>dott. Massimo CERVONI</b>	<b>Componente</b>
<b>dott. Alfonso MIGLIORE</b>	<b>Componente</b>

Svolge le funzioni segreteria la dipendente Gaggioli Alessia, cat. D, assegnata dal Comune di Grosseto.

**PREMESSO** che:

- ▲ A seguito delle valutazioni espresse dai dirigenti dei Settori nei confronti del personale dipendente, relativamente all'anno 2016, sono stati inoltrati a questo organismo alcuni ricorsi tendenti ad ottenere la "revisione" dei punteggi attribuiti;
- ▲ I dipendenti che hanno presentato ricorso e che ancora non hanno ancora avuto l'audizione con il Nucleo di Valutazione sono stati convocati in data odierna ed ascoltati da questo organismo, ed hanno illustrato le proprie motivazioni già addotte nei ricorsi;
- ▲ Il Nucleo di Valutazione in ossequio al principio del contraddittorio, ha proceduto, quindi, a convocare il Dirigente di riferimento o in sua assenza il Funzionario di riferimento, che ha redatto le contestate valutazioni, al fine di sentire le ragioni anche di quest'ultimo, poste a sostegno dei giudizi valutativi espressi.

Il Nucleo di Valutazione prende atto che:

- ▲ in data 09 Agosto 2016 prot. 39963 è pervenuto a questo organismo il ricorso alla valutazione 2015 da parte della dipendente Aquino Maria Grazia;
- ▲ in data 22 Settembre u.s prot. 107552 è pervenuto il ricorso avverso alla pagella della dipendente Casamatta Fabrizia

Entrambe le dipendenti sono state convocate in audizione in data odierna così da poter definire a seguito di colloquio con il Dirigente o Funzionario di riferimento, l'intero processo valutativo.

Alle ore 10.00 viene fatta accomodare la dipendente Aquino Maria Grazia.

La dipendente, lamenta una valutazione sottostimata con riferimento ai comportamenti organizzativi del proprio settore lavorativo come aveva già dovuto contestare l'anno passato.

In particolare eccepisce la valutazione relativa all'impegno, all'autonomia ed al lavoro di gruppo che hanno riportato la valutazione di " Buono".

Alle ore 10.20 viene fatta accomodare la dipendente Casamatta Fabrizia.

La dipendente espone le proprie doglianze in particolare, non ritiene congrua la valutazione attribuita rispetto all'impegno, alla qualità, all'autonomia ed al lavoro di gruppo.

La dipendente lamenta altresì che il disagio che sta trovando all'interno dell'ambiente di lavoro le sta creando seri problemi di salute.

Alle ore 11.00 viene fatta accomodare la Dr.ssa Frati Elisabetta ( +6) ed il Dirigente di riferimento Arch. Marco de Bianchi in ragione del ricorso presentato in data 10 Giugno 2016 prot.70568.

Il Nucleo di Valutazione prende atto delle considerazioni espone dalla Dr.ssa Frati e dall' Arch. De Bianchi. Il colloquio termina alle ore 11.50.

Alle ore 12.00 viene fatto accomodare Massimo Menchetti – Funzionario responsabile dei Servizi Demografici, che espone le motivazioni che hanno portato al giudizio finale espresso nella valutazione di ciascun singolo dipendente, rispetto ai ricorsi presentati.

Alle ore 12.40 viene fatto accomodare l'Avv. Susanna Cruciani – Funzionario responsabile Affari Legali in sostituzione del Segretario Generale non più in servizio, che espone le motivazioni che hanno portato al giudizio finale espresso nella valutazione di ciascun singolo dipendente, rispetto ai ricorsi presentati.



Terminati i colloqui, il Nucleo di Valutazione assume le seguenti successive determinazioni, dopo aver premesso che due sono i criteri di giudizio:

- che in tema di valutazioni, queste hanno un contenuto discrezionale e come tale non possono essere assoggettate a nessun sindacato, se non nel caso in cui, in base alla scheda di punteggio e/o alle doglianze svolte dal dipendente e alle considerazioni del dirigente in sede di audizione, emerga un quadro valutativo illogico o irragionevole, ovvero contraddittorio;
- che il dipendente abbia misurato specificatamente in maniera diretta o indiretta la valutazione di singoli criteri.

In ragione di quanto precede, relativamente alle singole posizioni, il Nucleo di Valutazione ritiene di:

- **accogliere parzialmente il ricorso della dipendente Bellanca Anna** incrementando alla sezione 3 (Valutazione dei comportamenti organizzativi), relativamente al fattore n. 2, denominato "qualità" della scheda di valutazione della performance, da pt. 5 (comportamenti buoni) a pt. 8 (comportamenti ottimali), ottenendosi, pertanto, per il medesimo fattore, un punteggio pari a 34 pt., relativo alla sezione in argomento. Il Nucleo prende atto, quindi, che il punteggio definitivo assegnato alla dipendente Bellanca Anna risulta rideterminato in punti 91,5;
- **accogliere parzialmente il ricorso del dipendente Minozzi Claudio**, incrementando alla sezione 3 (Valutazione dei comportamenti organizzativi), relativamente al fattore 3, denominato "autonomia" della scheda di valutazione della performance, da pt. 5 (comportamenti buoni) a pt. 8 (comportamenti ottimali), ottenendosi, pertanto, per il medesimo fattore, un punteggio pari a 28 pt, relativo alla sezione in argomento. Il Nucleo prende atto, quindi, che il punteggio definitivo assegnato al dipendente Minozzi Claudio risulta rideterminato in punti 84,00;
- **respinge il ricorso del dipendente Casamatta Fabrizia** confermandosi la valutazione conseguita, giacché le doglianze introdotte presentano un contenuto che non contraddice specificamente i singoli criteri;



- **accogliere parzialmente il ricorso della dipendente Aquino Maria Grazia**, incrementando alla sezione 3 (Valutazione dei comportamenti organizzativi), relativamente al fattore 3, denominato “autonomia” della scheda di valutazione della performance, da pt. 5 (comportamenti buoni) a pt. 8 (comportamenti ottimali), ottenendosi, pertanto, per il medesimo fattore, un punteggio pari a 34 pt, relativo alla sezione in argomento. Il Nucleo prende atto, quindi, che il punteggio definitivo assegnato alla dipendente Aquino Maria Grazia risulta rideterminato in punti 89,40.
- **respinge il ricorso del dipendente Casavecchi Pietro Lucio** confermandosi la valutazione conseguita, giacché le doglianze introdotte presentano un contenuto che non contraddice specificamente i singoli criteri;
- **respinge il ricorso del dipendente Fiori Daniele** confermandosi la valutazione conseguita, giacché le doglianze introdotte presentano un contenuto che non contraddice specificamente i singoli criteri posti a base della valutazione.

Rispetto al ricorso presentato dalla Dr.ssa Frati Elisabetta (sottoscritto da altri 6 dipendenti del Settore Gestione di Territorio- Servizio pianificazione urbanistica) il Nucleo di valutazione ritiene necessario ricostruire la vicenda così come si è concretizzata:

Nella fase di costruzione del PEG relativamente alla formulazione degli obiettivi, il Settore Urbanistica ebbe a formulare la proposta del reinserimento tra i progetti ex articolo 15 c.5 del CCNL 1/4/1999, quello relativo al progetto divenuto poi n°137 avente ad oggetto: **“Gestione Informatizzata per la schedatura degli edifici non censiti dal Regolamento Urbanistico”**.

L'art. 15 comma 5 della normativa contrattuale prevede che l'accoglimento di tale proposta debba avvenire sulla base dell'accertata esistenza delle risorse finanziarie e di personale con esclusione di ogni possibile acquisizione successiva (così detto decreto di condizionamento). Ne consegue che al momento di tale inserimento le risorse finanziarie e di personale esistevano.

L'esistenza di tali condizioni furono confermate successivamente dal Dirigente del settore a seguito di un'attività di ricompattazione qualitativa, svolta dall'Amministrazione Comunale, dei vari progetti presentati. La inclusione del progetto nell'ambito di quelli ammessi prevedeva quale unico soggetto responsabile della sua attivazione l'Arch. Bisdomini, non accompagnato, diversamente a quanto avvenuto per altri progetti, dalla presenza di altre figure.





Successivamente l'Arch. De Bianchi, riconferma la esistenza di tutte le condizioni di fattibilità del progetto (compresa la esigibilità di risorse finanziarie) di talché la verificata successiva mancanza è da ascrivere solo ad una erronea utilizzazione delle risorse PEG che in tale momento accerta la non avvenuta coerente programmazione di impiego di tali risorse.

Del pari non appare condivisibile la constatazione dell'avvenuto trasferimento dei due tecnici, a ottobre l'Arch. Chionsini e a novembre l'Arch. Bisdolini e l'avvenuta denuncia del venir meno, per tale soggetto, senza che l'ufficio personale abbia offerto una risposta.

Depone in tal senso la obiezione che tali sopravvenute circostanze per il momento in cui si sono verificate non avrebbero potuto impedire – quanto meno – l'avvio e l'avanzamento tempestivo del progetto con il risultato che lo stesso avrebbe potuto essere considerato come obiettivo parzialmente raggiunto.

Solo in data 08/10/2016 l'Arch. De Bianchi rileva la mancanza di risorse finanziarie che non consentono l'acquisto del software applicativo necessario per eseguire il progetto e ne richiede l'integrazione delle somme che avviene con variazione del Bilancio adottata dalla GC.

Eguale la comunicazione del 19 novembre via e-mail, non costituisce esimente posto che il settore era onerato della verifica dell'eventuale suo accoglimento dal momento della mancata modifica progettuale.

Successivamente la struttura organizzativa del settore viene privata alla metà del mese di ottobre dell'Arch. Chionsini ed un mese dopo (metà novembre) dell'Arch. Bisdolini responsabile del progetto 137 di cui trattasi come detto sopra.

Di talché con lettera del 19/11/2016 trasmessa via e-mail, viene informato l'ufficio risorse e controlli interni del Comune di tali avvenimenti, per effetto dei quali lamenta la impossibilità a concretizzare il piano.

Nell'atto dell'odierno reclamo si lamenta che a tale missiva non sia stata data alcuna risposta, così da ingenerare la convinzione che il progetto fosse stato eliminato dal PEG.

La ricostruzione della vicenda offre il destro per ritenere che la sopravvenuta verifica del mancato finanziamento non rileva alla luce della natura del progetto che non ammette inserimenti condizionati, tanto più che la mancata modifica del PEG da parte della Giunta



Comunale, corrisponde al mantenimento della funzione progettuale fra gli obiettivi posti a carico della struttura.

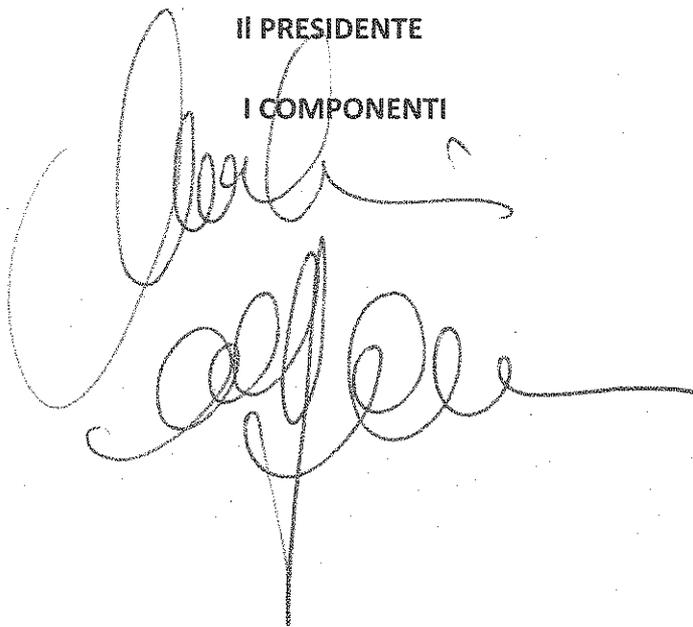
Ne consegue che la lamentata doglianza e la richiesta di mutare il giudizio da "non raggiunto" anziché "non valutabile" non può essere accolta e deve essere rigettato il reclamo anche alla luce della nota dell'Ufficio controlli interni in ordine al mancato raggiungimento degli obiettivi.

La seduta termina alle ore 14.30.

**IL NUCLEO DI VALUTAZIONE**

**II PRESIDENTE**

**I COMPONENTI**

The image shows two handwritten signatures in black ink. The first signature is positioned above the text 'II PRESIDENTE' and the second signature is positioned below the text 'I COMPONENTI'. The signatures are stylized and cursive.